

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, R.D. 15 maggio 1946, n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relative a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "*Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio*";

VISTO l'art.10 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art.4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia del 17 giugno 2019, n.17/GAB;

VISTA la Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 del 19.03.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e

ss.mm.ii;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “*relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»*”, applicabile sino al 31.12.2023 ai sensi del Regolamento (UE) n. 972/2020;
- VISTO** il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, ed in particolare l’articolo 13 come richiamato dall’articolo 10 comma 3 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, recante “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*”, pubblicata nella G.U.R.S. 28 maggio 2022, n. 24;
- VISTI** in particolare gli articoli 5 comma 2, 6 commi 2, e 10 commi 1, 3, 5 e 6, della suddetta legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 “*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 “*che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 23 luglio 2020 (Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Articolo 5, comma 2 - Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 e POC 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19), che destina 80.500 migliaia di euro per la misura di cui al comma 1 dell’articolo 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 525 del 8 febbraio 2021 e ss.mm.ii., che stabilisce specifiche disposizioni attuative in ordine alle previsioni del comma 2 dell’art 6 e dei commi 1, 3, 5 e 6 dell’articolo 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, come modificato dal D.P.Reg n. 525 del 27 aprile 2022, che prevede che “*qualora l’importo complessivo delle richieste presentate fino alla data del 3 marzo 2022 dai destinatari già operanti al 31 dicembre 2018 non esaurisca le risorse finanziarie erogabili in loro favore, l’Assessore Regionale dell’Economia può destinare con proprio decreto fino a ulteriori 15 milioni di euro delle risorse residue in favore delle imprese che hanno avviato l’attività nell’anno 2019 o nell’anno 2020*”;
- VISTA** la nota prot. n. 4183 del 10 giugno 2022 mediante la quale IRFIS FinSicilia S.p.A. comunica che il residuo disponibile afferente agli avvisi già chiusi “2A” e “2Abis” (rivolti ai destinatari già operanti al 31 dicembre 2018) ammonta a 40,1 milioni di euro e altresì che a valere sull’avviso “2B start-up” (rivolto agli Operatori economici e Liberi professionisti che hanno avviato l’attività negli anni 2019 e 2020) sono pervenute richieste per ulteriori 9,5 milioni di euro circa rispetto all’originario *plafond* di 5 milioni;

DECRETA

Articolo unico
(Allocazione di ulteriori risorse a favore delle imprese che hanno avviato l'attività nell'anno 2019 o nell'anno 2020)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.P.Reg. n. 525/2021 e ss.mm.ii., ai fini dell'attuazione della misura di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 10 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, la dotazione finanziaria in favore dei destinatari che hanno avviato l'attività nell'anno 2019 o nell'anno 2020 è incrementata di 10 milioni di euro residuati dalle risorse originariamente allocate in favore dei destinatari già operanti al 31 dicembre 2018.

Il presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione in GURS e nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 giugno 2022

l'Assessore

Prof. Avv. Gaetano Armaco